



VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO 2025/26

L'anno 2026, il mese di Aprile il giorno 9 nei locali dell'Istituto Comprensivo Follonica 1, presso la sede di Via Gorizia n.11, in sede di negoziazione decentrata integrativa a livello di istituto, ai sensi dell'art.30 del CCNL Scuola 2022-2024 sottoscritto il 23/12/2025, si sono riunite le parti costituite dalla delegazione di parte pubblica, nella persona della Dirigente Scolastica pro-tempore Prof.ssa Elisa Ciaffone e la delegazione per la parte sindacale, composta dalla R.S.U. e dalle OOSS territoriali, per sottoscrivere la presente IPOTESI di Contratto Integrativo di Istituto, articolato in:

PARTE PRIMA - NORMATIVA

PARTE SECONDA - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

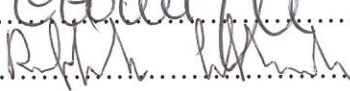
PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Elisa Ciaffone..... 


PARTE SINDACALE

Marroni Andrea (FLC-CGIL) 

Campioni Claudia (UIL SCUOLA RUA) 

Raffaele Claudia (UIL SCUOLA RUA) 

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA..... 

CISL FSUR..... 

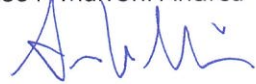
SNALS/CONFSAL.....

FEDERAZIONE GILDA UNAMS.....

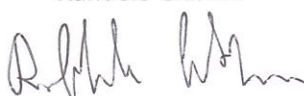
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone



RSU : Marroni Andrea



Raffaele Claudia



Campioni Claudia



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:



IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
anno scolastico 2025/2026

PARTE PRIMA - NORMATIVA
TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1: Campo di applicazione, decorrenza e durata.
Art. 2: Interpretazione autentica
Art. 3: Competenze degli Organi Collegiali

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI. CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

- Art.4: Bachecca sindacale e documentazione
Art.5: Permessi sindacali
Art.6: Agibilità sindacale
Art.7: Trasparenza amministrativa - informazione
Art.8: Patrocinio e diritto di accesso agli atti
Art.9: Assemblee sindacali
Art.10: Modalità di convocazione delle assemblee sindacali
Art.11: Svolgimento delle assemblee sindacali
Art.12: Sistema delle relazioni sindacali di istituto
Art.13: Materie oggetto di contrattazione di istituto
Art.14: Materie oggetto di confronto
Art.15: Materie oggetto di informazione
Art.16: Comunicazioni a personale docente ed ATA

TITOLO III - PERSONALE DOCENTE E ATA

CAPO II - PERSONALE DOCENTE

- Art.17: Orario del personale Docente
Art.18: Ferie, permessi, ritardi
Art.19: Sostituzione docenti assenti
Art.20: Criteri per l'individuazione del disagio nell'infanzia

CAPO II - PERSONALE ATA

- Art.21: Accesso agli uffici di Segreteria
Art.22: Piano annuale delle attività del Personale ATA- Riunione programmatica di inizio anno
Art.23: Turnazione
Art.24: Criteri per l'assegnazione alle sedi
Art.25: Assegnazione incarichi
Art.26: Criteri di sostituzione in caso di emergenze
Art.27: Ferie, permessi, ritardi
Art.28: Piano delle attività degli ATA

CAPO III - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art.29: Ore eccedenti personale docente
Art.30: Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione del personale ATA)
Art.31: Compenso per le attività complementari di educazione fisica
Art.32: Valorizzazione del personale docente
Art.33: Diritto di sciopero

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU: Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

Rossato
Alfieri

TITOLO IV – FORMAZIONE

Art.34: Formazione
Art.35: Docenti
Art.36: Personale ATA

TITOLO V – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art.37: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
Art.38: Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)
Art.39: Le figure sensibili
Art.40: Obblighi di tutti i lavoratori in materia di sicurezza
Art.41: Divieto di fumo

PARTE SECONDA – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art.42: Risorse finanziarie disponibili
Art.43: Assegnazioni finalizzate
Art.44: Indennità di Direzione
Art.45: Funzioni Strumentali
Art.46: Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di istituto
Art.47: Attività complementari di educazione fisica – Art. 87
Art.48: Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
Art.49: Risorse variabili a carico del Programma Annuale
Art.50: Fondo Valorizzazione personale scolastico
Art.51: Conferimento incarichi
Art.52: Conferimento incarichi specifici personale ATA

NORME FINALI

Art.53: Clausola di salvaguardia finanziaria
Art.54: Natura premiale della retribuzione accessoria
Art.55: Verifica dell'accordo
Art.56: Norme di rinvio

PREMESSA

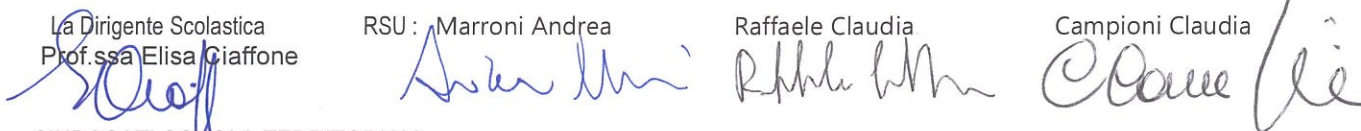
VISTO il Decreto L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la Legge n. 133 del 06.08.2009;
VISTO il D. L.vo n. 150 del 24.10.2009;
VISTO il CCNL- comparto scuola – sottoscritto il 29 novembre 2007 ed il CCNL sottoscritto il 23/01/2009 (biennio economico 2008/2009);
VISTO il CCNL relativo al Personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018 sottoscritto il 19 aprile 2018;
VISTO il CCNL relativo al Personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024;
VISTA la delibera del Consiglio d'istituto n. 9 del 18/12/2025 relativa all'adozione del PTOF 2025/28 deliberato dal Collegio dei docenti con delibera n. 2 in data 17/12/2025;
VISTO il POF per l'a.s. 2025/26 approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 10 del 12/09/2025 ed adottato dal Consiglio di istituto con delibera n. 8 del 18/12/2025;
VISTO il piano annuale delle attività del personale docente approvato dal Collegio dei Docenti con le delibere n. 2 – 3 del 12/09/2025;
VISTO che il Collegio dei Docenti nella riunione del 12 settembre 2025 ha individuato i docenti destinatari di funzioni e incarichi per l'a.s.2024/25;
VISTO il Decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 11181 del 18/11/2025 di disposizione del Funzionigramma e con il quale sono stati disposti gli incarichi e le nomine dei docenti per l'a.s. 2025/26;

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

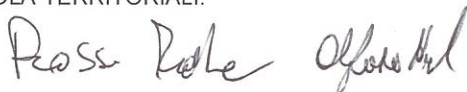
RSU : Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:



VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore S.G.A e adottato dal Dirigente Scolastico con prot. n. 12024 del 10/12/2025;

VISTO il CCNI per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2025/26 siglato dal MIM e dalle OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione in data 29 settembre 2025;

VISTA la nota MIM prot. n. 13900 del 1° ottobre 2025 a mezzo della quale è stata comunicata l'assegnazione delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa "2025/26";

VISTA la nota MIM prot. n. 26828 del 18/11/2025 relativa all'ulteriore assegnazione Incarichi Specifici personale ATA;

VISTA la nota MIM prot. n. 46879 del 06/12/2025 relativa all'A.F. 2025 Cedolino Unico – Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa – CCNI integrazione MOF;

VISTA la nota MIM prot. n. 56085 del 06/12/2025 relativa all'assegnazione delle risorse finanziarie per la gestione delle pratiche pensionistiche;

VISTA la nota MIM prot. n. 65614 del 16/12/2025 relativa all'assegnazione delle risorse finanziarie per compensi relativi all'indennità di sostituzione del DSGA;

VISTE le economie (somme non utilizzate) risultanti sul sistema SICOGE e sul POS GR 533 – Piano di riparto;

VISTO il Programma Annuale 2026, approvato dal Consiglio d'istituto con delibera n. 15 del 27/01/2026;

si stipula

la presente IPOTESI di Contratto Integrativo di Istituto per l'anno scolastico 2025/26

tra

la delegazione di parte pubblica, nella persona della Dirigente Scolastica pro-tempore
Prof.ssa Elisa Ciaffone

e

la delegazione per la parte sindacale, composta da

RSU D'ISTITUTO

Marroni Andrea (FLC-CGIL)

Raffaele Claudia (UIL SCUOLA RUA)

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

CISL FSUR

SNALS/CONFSAL

FEDERAZIONE GILDA UNAMS

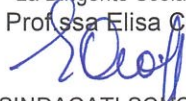
PARTE PRIMA - NORMATIVA

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025/2026.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative per accordo tra le parti. In tal caso verranno convocate le RSU con congruo anticipo.

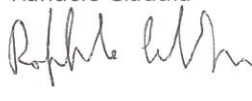
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone



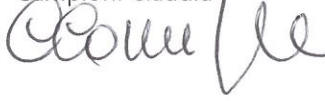
RSU: Marroni Andrea



Raffaele Claudia



Campioni Claudia



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:



Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Per la definizione dell'accordo d'interpretazione autentica si seguono le medesime procedure della stipula del contratto.
5. Diffusione del contratto: copia del contratto è affissa all'albo dell'Istituto sindacale e pubblicato sul sito della scuola. Ogni variazione intervenuta è adeguatamente pubblicizzata dalle RSU.

Art 3 - Competenze degli Organi Collegiali

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali d'Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC. per quanto di competenza.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI. CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 4 - Bachecca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:

- nella sede centrale in sala insegnanti o nell'atrio;
- nella Bachecca digitale sul sito della scuola (con accesso riservato alla RSU) con la collaborazione della segreteria;
- nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto.

2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e di lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 5 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata dalla RSU di scuola al Dirigente Scolastico tramite atto scritto (e alle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS.), unico adempimento da assolvere con un preavviso di **due** giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Claffone

RSU: Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

Art. 6 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, purché non sia pregiudicato il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 7 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nel rispetto della tutela della riservatezza, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione.

Art. 8 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di loro competenza .
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro **cinque** giorni dalla richiesta.

Art. 9 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata di 3 ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

Art. 10 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è comunicata dalle RSU almeno 5 giorni lavorativi prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sette giorni può essere ridotto a 3 giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico (o da persona da esso delegata) a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, mediante mail e circolare con spazio per firme in calce, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 4 giorni lavorativi al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 11 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea , ad eccezione del caso in cui si possa garantire la sostituzione del docente in Assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU : Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

Rossetto

al

scrutini finali.

3. Esclusivamente in caso di partecipazione totale dei collaboratori scolastici in servizio nella scuola, sia in caso di assemblee di scuola che territoriali, verrà comandata in servizio una sola unità di questo personale (per plesso).

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo graduatoria d'istituto (ordine crescente).

Art. 12 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:

- a) Contrattazione integrativa
- b) Confronto
- c) Informazione

Art. 13 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 CCNL 2019/21 sono:

- L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
- I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
- I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale
- I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
- I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
- I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno 5 giorni.

3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.

4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica nella bacheca Sindacale entro cinque giorni lavorativi dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 14 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
- I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU: Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;

- I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
 - Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
2. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
 3. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 15 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

Art. 16 - Comunicazioni a personale docente ed ATA.

1. Il DS invierà le comunicazioni, le circolari, le direttive e gli ordini di servizio a tutto il personale docente e ATA tramite casella di posta elettronica, ad eccezione delle comunicazioni per le quali siano previsti a seguire alcuni adempimenti in servizio, come ad esempio annotazioni sul Registro cartaceo o digitale. Tutto il personale è tenuto a munirsi della stessa e a comunicarla presso gli uffici di segreteria ed ha l'obbligo, nei giorni in cui si svolge il servizio scolastico, di controllare quotidianamente la posta elettronica inviata. Nel caso in cui la comunicazione debba essere controfirmata la stessa sarà integrata da comunicazione cartacea. La mail è da considerare a tutti gli effetti comunicazione ufficiale.
2. Per le comunicazioni riguardanti modifiche sostanziali nelle attività del personale (orario, sede di servizio...) le comunicazioni dovranno essere inviate in forma scritta esclusivamente a firma del dirigente (o con sua delega).

TITOLO TERZO – PERSONALE DOCENTE E ATA

CAPO II – PERSONALE DOCENTE

Art. 17 - Orario del personale Docente

Il Dirigente Scolastico comunica ad ogni docente tramite apposite tabelle, l'orario individuale di lavoro che comprende l'orario di insegnamento e l'orario delle attività funzionali all'insegnamento (obbligatorie e funzionali). Ai sensi dell'art. 5 DPR 275/99 "flessibilità didattica organizzativa" e della delibera del Collegio dei docenti, sarà possibile gestire l'orario di servizio dei docenti su monte ore annuale. Ciò consentirà di svolgere un orario settimanale flessibile per tutti i docenti del comprensivo per cui in alcuni momenti dell'anno le ore di servizio potranno essere settimanalmente più di 22, 25 e 18 in altri momenti sarà possibile svolgere un orario settimanale inferiore alle stesse purché il computo orario annuale sia equivalente. Tale flessibilità non si applica ai supplenti temporanei.

Per incarichi aggiuntivi, partecipazione a progetti, corsi ed altre tipologie equivalenti di impegno lavorativo, l'orario non potrà protrarsi oltre le ore 19.00.

Per la scuola primaria l'orario settimanale di programmazione (2 ore) si svolgerà di norma di lunedì .

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU : Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:





Art. 18 - Ferie - permessi - ritardi

Per tutte le tipologie di assenza a domanda (ferie, permessi brevi, permessi retribuiti, ecc...), e ad esclusione di comprovati gravi motivi di urgenza, la richiesta dovrà giungere alla Dirigente Scolastica almeno 5 giorni prima della data di fruizione. La durata delle ferie è di 32 giorni lavorativi comprensivi delle due giornate previste dalla legge 23 dicembre 1977, n. 937. I dipendenti neo-assunti hanno diritto a 30 giorni di ferie l'anno nei primi 3 anni di servizio da usufruire durante i periodi di sospensione delle attività didattiche (vedi art. 13 c. 9 del CCNL).

si ricorda che i docenti sono tenuti alla puntualità e ad essere in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni come da CCNL. Le assenze dagli OO.CC. non giustificate da certificato medico, dovranno essere richieste personalmente al Dirigente Scolastico.

A partire dal 04/05/2026 per esigenze di trasparenza e tracciabilità, per le richieste di ferie e permessi il personale utilizzerà obbligatoriamente la modulistica di *Nuvola*.

Art. 19 - Sostituzione docenti assenti

Scuola infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado

La sostituzione di docenti assenti avviene, di norma, attraverso l'impiego di personale che, in alternativa:

- deve recuperare permessi brevi/ore di flessibilità/ore a disposizione;
- è insegnante di sostegno in caso di bambino disabile assente e previa disponibilità
- è su ore di compresenza
- è disponibile ad effettuare ore eccedenti
- è docente di sostegno della classe di cui è assente il collega in caso di emergenza non risolvibile altrimenti, salvo il caso "disabile grave".

Il docente a disposizione o con classe non presente, non deve allontanarsi dalla sede di servizio.

In caso di assenza programmata della classe (viaggi d'istruzione – visite didattiche – eventi ...) l'orario di servizio dei docenti in servizio sul plesso potrà essere modificato e comunicato con congruo anticipo con successivo recupero delle ore non prestate. I docenti che decidono di accompagnare gli alunni alle visite guidate non recupereranno le ore eccedenti svolte. Pertanto la decisione di accompagnare o meno gli alunni alle visite guidate è libera, personale e indiscutibile.

Modalità di utilizzo degli insegnanti di sostegno in assenza di alunni diversamente abili.

Quando un insegnante di sostegno verifica l'assenza dell'alunno diversamente abile su cui dovrebbe operare in quel giorno è tenuto ad avvisare la Referente di plesso per consentire un impiego su eventuali situazioni d'emergenza o su altre situazioni ad esempio: - sostituire altri insegnanti di sostegno assenti (se assegnati su alunni gravi) - sostituire docenti assenti previa disponibilità - affiancare un altro alunno diversamente abile a lui affidato - affiancare un altro alunno diversamente abile o certificato tardivamente o arrivato per trasferimento - affiancare altri ragazzi presenti nella scuola con particolari necessità (es. alfabetizzazione) - rimanere all'interno della stessa classe dell'alunno certificato assente se può rendersi utile per attività di gruppo.

ART. 20 - Criteri per l'individuazione del disagio nell'infanzia

La valutazione del disagio nell'infanzia tiene conto del maggior carico di lavoro richiesto dall'età dei bambini e va commisurato ai periodi di effettiva presenza. Verranno sommate le assenze effettuate a qualsiasi titolo, decurtando 1 ora per ogni mese di assenza (si considera 1 mese quando si superano i 15 giorni, anche non continuativi)

La Dirigente e le RSU concordano inoltre i seguenti criteri per l'individuazione delle sostituzioni nella gestione delle assenze nelle scuole dell'infanzia di Via Marche e Campi Alti.

Cambio turno per sostituzione temporanea di collega assente: in caso di assenza del docente del turno pomeridiano il docente della mattina si trattiene 1 ora in più per il pasto dei soli bambini di 3 anni.

Ogni a.s. la Ds in base all'organizzazione didattica prevista dal POF si riserva di concordare con le RSU eventuali modifiche o integrazione a quanto sopra.

CAPO II - PERSONALE ATA

ART. 21 - Accesso agli uffici di Segreteria

Nell'organizzazione del lavoro degli addetti ai servizi di Segreteria, il DSGA terrà conto del diritto del personale docente ad accedere agevolmente negli orari stabiliti per il ricevimento. I docenti, potranno, in caso di necessità e

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU: Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:





di urgenza per pratiche non differibili, accedere alla Segreteria anche in orari diversi, compatibili con il loro orario di lezione.

Orario di apertura uffici:

Tipologia Utente	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Utenza Esterna/Genitori	10:00-13:30 14:30-16:30	10:00-13:30 14:30-16:30	10:00-13:00	10:00-13:30 14:30-16:30	10:00-13:00
Personale Interno	08.00-13:00 14:00-16:00	08.00-13:00 14:00-16:00	08.00-13:00	08.00-13:00 14:00-16:00	08:00-13:00

In conformità al calendario scolastico e alle delibere degli Organi Collegiali, gli uffici di segreteria resteranno chiusi (sia al pubblico che per il personale) nelle seguenti giornate:

Mercoledì 24 dicembre 2025

- Mercoledì 31 dicembre 2025
- Lunedì 5 gennaio 2026
- Lunedì 16 febbraio 2026
- Martedì 17 febbraio 2026

Nel periodo estivo, dal 1° luglio al 31 agosto, gli uffici di segreteria saranno aperti solo in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

ART. 22 - Piano annuale delle attività del Personale ATA - Riunione programmatica di inizio anno

1. Contestualmente alla definizione del piano dell'offerta formativa da parte degli organi collegiali e precedentemente al confronto con le RSU, il DS e il DSGA convocano la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri e la disponibilità del personale in merito a:

- Organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici
- Criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro
- Articolazione dell'orario di lavoro: flessibilità, turnazione, orario plurisetimanale
- Utilizzazione del personale
- Individuazione delle attività aggiuntive da retribuire con il FIS
- Effettuazione prestazioni aggiuntive
- Individuazione delle chiusure prefestive della scuola nel periodo d'interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore non lavorate (da far deliberare dal Consiglio d'Istituto).

2. Della riunione viene redatto apposito verbale. Il DSGA formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al DS per la sua formale adozione.

Art. 23 – Turnazione

Nei plessi dove per esigenze di servizio l'articolazione dell'orario è organizzata su più turni, (considerata la necessità di distribuire equamente i carichi lavorativi), questa modalità di lavoro viene effettuata con il principio della rotazione. Nella rotazione si terrà conto delle esigenze personali nel supremo principio dell'esigenza di servizio e della qualità delle prestazioni.

Art. 24 - Criteri per l'assegnazione alle sedi

La definizione delle modalità dell'organizzazione del lavoro è di competenza del D.S.G.A. il quale formalizza l'organizzazione e l'orario di lavoro di tutto il personale ATA, secondo le direttive del Dirigente Scolastico. Entro l'inizio delle lezioni di ciascun anno si provvede ad assegnare provvisoriamente il personale ai diversi plessi. Entro il primo mese dall'inizio delle lezioni il Dirigente Scolastico provvede all'assegnazione definitiva.

Art. 25 - Assegnazione incarichi

1. Completata la procedura precedente si assegnano gli incarichi e le mansioni al personale in base ai seguenti criteri:

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU: Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

- Garantire pari opportunità di formazione;
- Garantire pari opportunità di sviluppo professionale;
- Considerazione delle richieste (scritte) del personale stesso;

2. Nel caso in cui ci siano più candidati per lo stesso incarico si opererà secondo i seguenti criteri:, competenze professionali, anzianità nel plesso, coerenza ai bisogni e alle indicazioni contenute nel P.O.F.

Art. 26 - Criteri di sostituzione in caso di emergenze

In caso di emergenze è necessario organizzare e rimodulare il lavoro del personale ATA in modo in modo da effettuare le sostituzioni secondo i seguenti criteri:

- disponibilità data dal personale stesso in servizio nella sede oggetto di emergenza;
- disponibilità data dal personale in servizio in altre sedi;
- graduatoria interna in ordine di punteggio crescente.

Gli stessi criteri verranno usati per coprire le necessità durante lo svolgimento delle procedure elettorali.

Art. 27 – Ferie, permessi, ritardi

Entro il **30 del mese di aprile** di ogni anno scolastico, i lavoratori presentano la richiesta di ferie estive; entro il 15 giugno il Direttore SGA provvede alla elaborazione del piano delle ferie e dei servizi e alla successiva pubblicazione all'albo della scuola. Durante il periodo estivo (luglio-agosto) deve essere assicurata la presenza di almeno 1 collaboratore in servizio ed 1 reperibile e di 2 Assistenti Amministrativi in servizio ovvero n. 1 assistente amministrativo + DSGA. Si può derogare dal contingente minimo per interventi e validi motivi.

Dall'ultima settimana di agosto i collaboratori saranno tutti in servizio per effettuare il riordino di inizio anno.

Nei giorni lavorativi dei periodi di sospensione delle attività didattiche per vacanze Natalizie e Pasquali, dovrà essere garantita:

- la presenza negli Uffici di almeno due Assistenti Amministrativi in servizio ovvero n. 1 assistente amministrativo + DSGA. Si può derogare dal contingente minimo per interventi e validi motivi.
- in tutte le scuole dell'istituto la presenza in servizio di tutti i collaboratori scolastici per almeno un giorno in modo da assicurare una pulizia approfondita del plesso al rientro dalle vacanze.

Per tutte le tipologie di assenza a domanda (ferie, permessi brevi, festività soppresse, ecc...), ad esclusione delle ferie di cui al comma 1 e ad esclusione di comprovati gravi motivi di urgenza, la richiesta dovrà giungere alla Dirigente Scolastica almeno 5 giorni prima della data di fruizione.

La durata delle ferie è di 32 giorni lavorativi comprensivi delle due giornate previste dalla legge 23 dicembre 1977, n. 937. I dipendenti neo-assunti hanno diritto a 30 giorni di ferie l'anno nei primi 3 anni di servizio.

Il personale è tenuto all'osservanza dell'orario di servizio. L'ingresso in anticipo non dà diritto al recupero. L'ingresso in ritardo deve essere recuperato. L'ingresso in anticipo e l'uscita oltre l'orario deve essere concordata con il DSGA ed è consentita solo per improrogabili esigenze di servizio.

A partire dal 04/05/2026 per esigenze di trasparenza e tracciabilità, per le richieste di ferie e permessi il personale utilizzerà obbligatoriamente la modulistica di *Nuvola*.

Art. 28 - Piano delle attività degli ATA

Il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e sentita l'assemblea del personale ATA è stato adottato con decreto dirigenziale prot. nr. 12024 del 10/12/2025 relativamente all'orario di servizio, turni di lavoro e all'assegnazione delle mansioni.

CAPO III - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 29 - Ore eccedenti personale docente

Ogni docente può effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti dando liberamente la propria disponibilità alla referente del plesso o alla vicaria.

Tali ore saranno retribuite con la quota FIS "ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti".

In base alla "flessibilità didattica" deliberata sulla base del DPR 275/99 dal Collegio dei docenti in data 13/9/2016 con delibera n. 07 per i tutti i docenti del Comprensivo, l'orario lavorativo verrà conteggiato su monte ore annuale prevedendo compensazione fra periodi in cui l'orario settimanale del docente sarà maggiore rispetto alle 24 - 25 - 18 ore e periodi in cui l'orario settimanale sarà minore rispetto allo stesso monte ore. Su base

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU: Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

Rossetto
de

annuale l'orario dei docenti sarà equivalente. Tale flessibilità non si applica ai supplenti temporanei.

Art. 30 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione del personale ATA)

In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- specifica professionalità, nel caso sia richiesta
- disponibilità espressa dal personale
- graduatoria interna

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive possono essere autorizzate anche verbalmente.

Tali ore aggiuntive, a domanda del dipendente, potranno essere fruite come recuperi compensativi previo accordo fra il personale e il DSGA.

Si conviene che

1. Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive anche quelle funzionali e/o eccedenti straordinario).
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale (15 giorni) a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento.
5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia

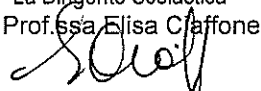
Art. 31 - compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR. Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

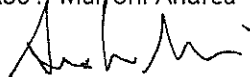
Art. 32 - valorizzazione del personale docente

Vista la Legge di Bilancio n. 160 del 29/12/2019, che prevede che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Bonus premiale) già confluito nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione", l'intera quota assegnata per la valorizzazione delle eccellenze è destinata ad integrare la remunerazione di tutto il personale, docente e ATA a tempo indeterminato e determinato, per le prestazioni contrattuali aggiuntive e/o per gli incarichi non obbligatori conferiti, secondo criteri eminentemente quantitativi.

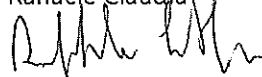
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Craffone



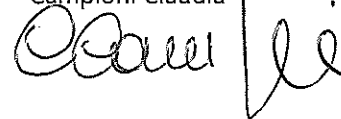
RSU: Marroni Andrea



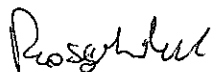
Raffaele Claudia



Campioni Claudia



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:



Art. 33 - Diritto di sciopero

(art. 2 comma 3 dell'allegato " Attuazione della Legge 146" al CCNL del 1999 che sostituisce integralmente quanto previsto dal precedente CCNL 1995)

In occasione di ogni proclamazione di sciopero, il Capo di Istituto invia in forma scritta la comunicazione della proclamazione dello sciopero.

Il personale che entro la scadenza non ha manifestato la propria volontà è tenuto a comunicare entro le ore 7:40, mediante e-mail o telefonata al referente di plesso e telefonata al centralino della Scuola, la volontà di non aderire allo sciopero. In assenza di comunicazione il personale sarà ritenuto in sciopero in maniera irrevocabile.

Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il DS valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni/attività pomeridiane, etc.), o la sospensione del servizio alle famiglie.

Contingente di personale in caso di sciopero: il contingente riguarda solo il personale ATA ed è esclusivamente finalizzato ad assicurare le prestazioni indispensabili o servizi minimi previste dall'art.2 comma 1 dell'accordo sull'attuazione della legge 146/90 e dell'art. 3 comma 3 dell' accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero", siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 nonché del Protocollo d'intesa siglato tra il Dirigente Scolastico e le rappresentanze sindacali d'istituto in data 10/02/2021 e relativo Regolamento attuativo prot. n. 1545 del 12/02/2021 che si riporta di seguito:

tenendo conto delle caratteristiche di contesto dell'istituzione scolastica e della normativa in premessa, si individuano le prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero, delle quali è garantita la continuità al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati, nonché le conseguenti figure professionali del personale della scuola nel seguente numero:

a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità: tutti i docenti del consiglio di classe interessato.

Personale coinvolto numero unità:

collaboratore scolastico: 1 per ogni plesso di svolgimento degli esami per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso;

assistente amministrativo: 1

assistente tecnico informatico: 1.

b) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio.

Personale coinvolto numero unità:

collaboratore scolastico: 1 per plesso.

Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

Personale coinvolto n. unità:

DSGA

assistente amministrativo: 1.

I criteri di individuazione del personale per i contingenti minimi sono i seguenti:

1. Volontarietà;

2. Rotazione del personale escludendo dall'individuazione, tramite ordine della graduatoria, il personale individuato nel contingente nella precedente azione di sciopero.

I nominativi inclusi nei contingenti sono comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero già manifestata con la comunicazione scritta, chiedendo la conseguente sostituzione.

La sostituzione è accordata solo nel caso sia possibile; l'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciuffone

RSU - Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

In occasione di ogni sciopero, il dirigente scolastico invita in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile.

TITOLO QUARTO – FORMAZIONE

Art. 34 – Formazione

Il DS e le parti concordano sul favorire in ogni modo la crescita e la qualificazione professionale del personale. La scuola può organizzare in proprio o in rete con altre scuole, in aggiunta ai piani provinciali, attività di aggiornamento con i fondi assegnati dal MIUR ovvero con economie degli anni precedenti ovvero con progetti finanziati da Enti, associazioni ecc.

La Segreteria invierà via mail sia al personale docente che ATA le informazioni circa i corsi di formazione e aggiornamento (il personale ATA è tenuto a fornire in Segreteria il proprio indirizzo mail).

Art. 35 – Docenti

Gli obiettivi primari di formazione verranno espressi dal Collegio dei docenti e previsti nel POF e approvati dal Consiglio d'Istituto. La partecipazione al corso è volontaria qualora si svolga fuori dall'orario di servizio.

Per consentire e agevolare la partecipazione dei docenti ai corsi, il DS terrà conto dei seguenti criteri:

- insegnante della disciplina interessata o settore specifico
- docente impegnato nella realizzazione del progetto didattico attinente
- funzioni strumentali e referenti
- rotazione

Art. 36 – Personale ATA

1. Obiettivi primari di formazione per gli assistenti amministrativi sono:

- nuovi compiti attribuiti alle istituzioni scolastiche
- innovazione tecnologica

2. Obiettivi primari di formazione per i collaboratori scolastici sono:

- compiti e responsabilità del collaboratore della scuola
- relazioni con il pubblico
- primo soccorso
- norme di prevenzione e sicurezza nelle scuole
- assistenza disabili

3. Criteri per la fruizione dei permessi per la formazione:

il personale ATA può chiedere di partecipare ai corsi di formazione, con richiesta scritta al DS, evidenziando l'argomento del corso e l'orario. Nel caso in cui più di un'unità richieda la partecipazione ai corsi in orario di servizio, si dà la precedenza a:

- chi non ha mai frequentato corsi
- chi può cambiare il turno con il collega senza creare disagio alla scuola.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto disponibile e che sia in possesso delle necessarie competenze.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

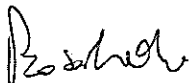
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU: Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:



Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Il RLS controlla che tutti i lavoratori rispettino le norme di sicurezza e frequentino i corsi di formazione e informazione in materia di sicurezza predisposti dal datore di lavoro.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione.

Art. 38 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 39 - Le figure sensibili

Per ogni plesso scolastico sono individuate almeno le seguenti figure:

- due addetti al primo soccorso
- tre addetti al primo intervento sulla fiamma

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Art. 40 – Obblighi di tutti i lavoratori in materia di sicurezza

1. Tutti i lavoratori sono tenuti ad osservare le indicazioni in materia di sicurezza relative agli edifici, alle evacuazioni ed all'utilizzo degli arredi.
2. Tutti i lavoratori sono tenuti a frequentare i corsi di formazione/informazione sulla sicurezza predisposti dall'Amministrazione.
3. I collaboratori scolastici sono obbligati ad usare i DPI forniti dall'Amministrazione.

Art. 41 – Divieto di fumo

Si ricorda a tutto il personale che ai sensi della Legge n. 128/2013 è vietato fumare in tutta la scuola e nelle sue pertinenze.

PARTE SECONDA – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 42 - Risorse finanziarie disponibili

Il Fondo disponibile alla contrattazione è costituito da:

RISORSE FISSE, aventi carattere di certezza e stabilità derivanti dalle assegnazioni disposte dal Ministero e stabilite in sede di intesa con le OO.SS. In data 29 settembre 2025 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato il CCNI per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa. In base a tale Contratto il MIM con nota prot.n. 13900 del 1° ottobre 2025, e successive integrazioni, ha comunicato la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre 2025 - agosto 2026, pari ad euro 59.432,69 lordo dipendente, così suddivisi:

- euro **38.800,07** lordo dipendente per il Fondo delle Istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 78, comma 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024. Tale risorsa finanziaria contempla l'incremento contrattuale dell'indennità di direzione - parte variabile al DSGA, gravante sul FIS, come disposto dall'articolo 56, comma 1, ultimo periodo, del CCNL triennio 2019-2021, secondo gli importi unitari/annui rideterminati al lordo dipendente della tabella riportata al successivo art.42:
- euro **3.934,77** lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- euro **2.749,31** lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;

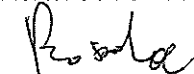
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Piaffone

RSU : Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:





- euro **2.769,50** lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
- euro **707,50** lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica, tali risorse sono destinate a attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica;
- euro **1.130,37** lordo dipendente per la remunerazione della gestione delle pratiche pensionistiche;
- euro **9.341,17** lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

RISORSE VARIABILI: a) Economie (somme non utilizzate) risultanti sul sistema SICOGE e sul POS GR 533 – Piano di riparto che vanno ad incrementare il budget per la contrattazione senza il vincolo originario di destinazione; b) compensi relativi all'indennità di sostituzione del DSGA liquidata l'anno scolastico precedente che, sulla base degli esiti della rilevazione, viene riassegnata e può essere ricontrattata senza vincolo originario di destinazione, c) somme iscritte nel Programma Annuale destinate al pagamento di compensi al personale (trattate al successivo art.47)

RISORSE FISSE	59.432,69
Funzioni strumentali	3.934,77
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	2.769,50
Attività complementari di educazione fisica	707,50
Fondo valorizzazione personale scolastico	9.341,17
Incarichi specifici ATA	2.749,31
Integrazione gestione pratiche pensionistiche	1.130,37
FIS Fondo delle Istituzioni scolastiche	38.800,07

RISORSE VARIABILI	8.227,97
a) Economie	
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (destinate al FIS)	1.191,82
Funzioni Strumentali	0,03
Incarichi specifici ATA	153,65
FIS componente docenti	3.252,85
FIS componente ATA CS	351,20
Valorizzazione professionalità personale docente che assicura la continuità didattica ai sensi D.MIM n. 258 del 30/9/2023 assegnazione risorse finanziarie a.s. 2022/2023	2.606,70
b) Incremento risorse FIS (prot. 26828 del 18/11/2025)	161,15
Compensi relativi all'indennità di sostituzione del DSGA 2024/25 (destinate al FIS)	510,57

UTILIZZO ECONOMIE

Considerato che le economie degli anni precedenti, risultanti sul sistema SICOGE e sul POS GR 533 – Piano di riparto al 23/10/2025 ed incrementate con nota MIM prot. n. 26828 del 18/11/2025 e prot. 6514 del 16/12/2025 possono essere utilizzate anche per finalità differenti da quelle originarie, si propone il seguente utilizzo:

ECONOMIE	8.227,97	UTILIZZO ECONOMIE	8.227,97
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	1.191,82	FIS 2025/2026	1.191,82
Funzioni Strumentali	0,03	Funzioni Strumentali	0,03
Incarichi specifici ATA	153,65	Incarichi specifici ATA	153,65
FIS componente ATA CS	351,20	FIS componente ATA CS	351,20

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Giaffone

RSU: Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

FIS componente docenti	3.252,85	FIS componente docenti	3.252,85
Valorizzazione della professionalità del personale docente continuità didattica	2.606,70	Valorizzazione della professionalità del personale docente continuità didattica	2.606,70
Incremento risorse FIS (prot.26828 del 18/11/2025) Incarichi Specifici ATA	161,15	Incarichi Specifici ATA	161,15
Oneri Indennità di sostituzione DSGA (prot. 65614 del 16/12/2025)	510,57	FIS 2025/26	510,57

Art. 43 – Assegnazioni finalizzate

Le risorse per l'anno scolastico 2025-26 sono state comunicate dal MIM con prot. n. 13900 del 1° ottobre 2025, acquisita agli atti della scuola con prot. n. 9383 del 1° ottobre 2025.

E' stato previsto un accantonamento a monte dell'indennità del DSGA, del sostituto del DSGA, degli arretrati, una-tantum 2025/26 e gestione pratiche pensionistiche:

Descrizione	Lordo dipendente
Indennità DSGA quota variabile (Organico di Diritto) 98x34,50	3.381,00
Quota complessità (=1)	825,00
Indennità Sostituto DSGA	493,20
Arretrati indennità di direzione – parte variabile funzionari DSGA a.s. 2024/25	365,00
Arretrati indennità di direzione – parte fissa assistente amministrativo sostituto DSGA 2022/2024	179,51
Incremento una-tantum indennità di direzione – parte variabile funzionari DSGA a.s. 2025/2026	334,56
Integrazione FIS gestione pratiche pensionistiche	1.130,37
TOTALE	6.708,64

DETERMINAZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2025/26		
Il fondo d'istituto per l'a.s. 2025/26 così come stabilito dall'intesa del 29/09/2025, è così determinato		
Voce	Disponibilità a.s. 2025-26	Economie anni scolastici precedenti
Fondo delle istituzioni scolastiche	38.800,07	3.604,05
Avanzo FIS sostituzione DSGA 2024-25		510,57
Integrazione FIS gestione pratiche pensionistiche	1.130,37	
Valorizzazione del personale scolastico	9.341,17	
Valorizzazione professionale docenti che assicura ai propri alunni la continuità didattica		2.606,70
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	3.934,77	0,03
Incarichi specifici al personale ATA	2.749,31	314,80
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	2.769,50	1.191,82
Attività complementari di educazione fisica	707,50	
TOTALE	59.432,69	8.227,97
Disponibilità complessiva	67.660,66	

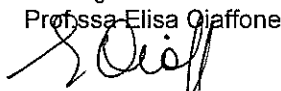
Dettaglio disponibilità FIS 2025-26		
Fondo delle istituzioni scolastiche	38.800,07	
Avanzo anni precedenti Fondo istituzioni scolastiche	3.604,05	
Avanzo FIS sostituzione DSGA 2024-25	510,57	
Integrazione FIS gestione pratiche pensionistiche	1.130,37	
Valorizzazione del personale scolastico	9.341,17	
Economie ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	1.191,82	
Totale disponibilità FIS 2025-26	54.578,05	
Indennità DSGA	4.206,00	

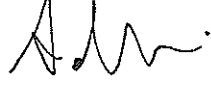
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Giuffone

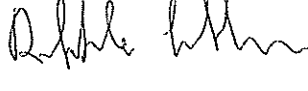
RSU: Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia









SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

Indennità Sostituto DSGA	493,20	
Arretrati indennità di direzione – parte variabile funzionari DSGA a.s. 2024/25	365,00	
Arretrati indennità di direzione – parte fissa assistente amministrativo sostituto DSGA 2022/2024	179,51	
Incremento una-tantum indennità di direzione – parte variabile funzionari DSGA a.s. 2025/2026	334,56	
Integrazione FIS gestione pratiche pensionistiche	1.130,37	
FIS disponibile 2025/26	47.869,41	

Art. 44 – Indennità di Direzione

Ai sensi degli artt.56 e 57 del CCNL scuola 18/1/2024 è a carico del FIS la parte variabile dell'Indennità di Direzione (importo che dipende dalla complessità della scuola) da corrispondere al DSGA e al sostituto del DSGA - il compenso spettante al personale è calcolato con le modalità stabilite nel CCNI e nelle misure definite: l'incremento contrattuale dell'indennità di direzione - parte variabile al DSGA, gravante sul FIS, come disposto dall'articolo 56, comma 1, ultimo periodo, del CCNL triennio 2019-2021, secondo gli importi unitari/annui rideterminati al lordo dipendente della tabella di seguito riportata:

TIPOLOGIA DI PARAMETRO	IMPORTO	CRITERI DI UTILIZZO
1) PARTICOLARI TIPOLOGIE DI ISTITUZIONISCOLASTICHE	VALORI ANNUI LORDI RIDETERMINATI	
a) Azienda agraria	1342,00	
b) Convitti ed educandi annessi	902,00	
c) Istituti verticalizzati con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	825,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c
d) Istituti non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	715,00	
2) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	VALORE UNITARIO LORDO RIDETERMINATO	
	34,50	da moltiplicare per il numero del personale docente ed ATA presente nell'organico dell'autonomia

art.56 comma 1 Al personale titolare di incarico di DSGA, oltre allo stipendio tabellare, è corrisposta un'indennità di direzione che si compone di una parte fissa e di una parte variabile, i cui importi minimi sono indicati nella tabella di cui all'Allegato C. L'indennità di parte variabile continua ad essere finanziata con le risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa ed assorbe qualsiasi compenso per prestazioni eccedenti. In sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 30 (Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali) comma 2, lett. a) è possibile incrementare le misure degli importi indicati nell'Allegato C – Misure economiche dei parametri per il calcolo dell'indennità di direzione parte variabile, anche a valere sui fondi previsti dalla legge 160/2019.

Art.57 - Sostituzione del titolare di incarico di DSGA

nel caso in cui il titolare di incarico di DSGA si assenti per un periodo superiore a 15 giorni o comunque di durata tale da compromettere il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica o educativa, il dirigente scolastico conferisce un incarico temporaneo di DSGA ad altro personale in servizio presso l'istituzione scolastica ed inquadrato nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione o, in sua assenza, nell'Area degli assistenti che, a sua volta, è sostituito secondo le vigenti disposizioni in materia di supplenze.

il personale che, ai sensi del comma 1, sostituisce il titolare di incarico di DSGA è corrisposta, per ogni giorno di effettivo servizio e con risorse a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, l'indennità di cui all'art. 56 (Trattamento economico del personale con incarico di DSGA) in luogo del compenso individuale accessorio.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU: Marioni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:





4.699,20	Indennità di Direzione al DSGA e sostituto (parte variabile a carico del FIS)	
4.206,00		Indennità di Direzione al DSGA titolare
	825,00	Quota per istituti verticalizzati
	3.381,00	Complessità organizzativa € 34,50 x n. 98 addetti su organico di diritto personale docente e ATA (10 infanzia + 43 primaria + 27 secondaria + 4 ata AA + 13 ata CS + 1 DSGA)
493,20		Indennità di Direzione al sostituto del DSGA titolare

Art. 45: Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'istituto, i finanziamenti vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

FUNZIONI STRUMENTALI	
Per l'a.s. 2025/26 il numero delle funzioni strumentali è pari a 14 ripartite su 2 aree) e le risorse così descritte in base all'intesa del 29 Settembre 2025	
Voce	Lordo dipendente
Funzioni strumentali	3.934,80

Area	Funzione strumentale	Lordo dipendente
Area PTOF – RAV – PDM - RS	5 docenti * € 393,48	1.967,40
Area Orientamento – Continuità - Intercultura	9 docenti * € 218,60	1.967,40

Art. 43: Incarichi specifici personale ATA – art. 47 comma 1/B (art. 54, CCNL 2019/21)

I compiti del personale ATA sono costituiti (art. 54, comma, CCNL 2019/21) da:

- attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività;
- per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art. 54, comma 4, saranno correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni, ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in istituto di una unità di personale ATA in possesso della posizione economica, gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

INCARICHI SPECIFICI		
Per l'a.s. 2025/26 gli istituti per gli incarichi specifici al personale ATA, escluso DSGA e 1 unità titolare della 1^ posizione economica, sono assegnati in base all'intesa del 29 settembre 2025		
		Lordo dipendente
Numero addetti	16	3.064,11
	80% Collaboratori Scolastici	2.451,29
	20% Assistenti Amministrativi	612,82

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU: Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

Rosario

du

<u>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</u>				
Incarico specifico per attività che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio				
AREA AMMINISTRATIVA - GESTIONE PERSONALE				
Adempimenti connessi alle pensioni, pratiche ricostruzioni di carriera				
Attribuzione compenso forfettario a 1 figura				612,82
<u>COLLABORATORI SCOLASTICI</u>				
Incarico specifico per attività che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio:				
a) per attività di cura alla persona ed ausilio materiale agli alunni disabili nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale (sulla base della gravità senso motoria degli alunni da assistere e nelle scuole primarie e Secondaria Primo Grado L. Pacioli)				1.859,86
Attribuzione				
Scuola	disabili	incaricati	quota pro-capite	impegno
SCUOLA PRIMARIA "CIMAROSA"	11	3 figure x 1 figura x	169,87 210,16	509,61 210,16
(somministrazione farmaci)				
SCUOLA SEC. I° GR "PACIOLI"	11	2 figura x 1 figura x	169,87 210,16	339,74 210,16
SCUOLA PRIMARIA "CALVINO"	3	1 figura x 1 figura x	169,87 210,16	169,87 210,16
SCUOLA PRIMARIA "RODARI"	1	1 figura x	210,16	210,16
b) per riconoscimento disagio infanzia ed attività di cura alla persona ed ausilio materiale ai bambini nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale				591,43
Attribuzione				
Scuola INFANZIA	disabili	incaricati	quota pro-capite	impegno
VIA MARCHE	1	1 figura x ½ figura x	169,87 81,83	169,87 81,82
CAMPI ALTI	4	2 figure x	169,87	339,74

Art. 46 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di istituto

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € **5.578,27** da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione, parte variabile del DSGA e sostituti, l'indennità del DSGA parte fissa ai sensi dell'art. 57, comma 5 del CCNL 2019/21, arretrati DSGA e la parte variabile pari ad € **1.130,37** (lordo dipendente) per la gestione delle pratiche pensionistiche a.s. 2024/2025.

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di € **47.869,41** (lordo dipendente) viene così ripartita:

- 72% - pari ad € 25.145,42 (lordo dipendente) al personale docente + € 3.252,85 (lordo dipendente) economie a.s. 2024/25 personale docente;
- 28% - pari ad € 9.778,77 (lordo dipendente) al personale ATA + € 351,20 (lordo dipendente) economie a.s. 2024/25 personale ATA;
- 80% - pari ad € 7.472,94 (lordo dipendente) Fondo Valorizzazione al personale docente;

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU: Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:





- 20% - pari ad € 1.868,23 (lordo dipendente) Fondo Valorizzazione al personale ATA.
Si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto relative agli anni precedenti siano destinate, in proporzione, ai docenti ed al personale ATA.

Docenti

L'importo disponibile per la retribuzione dei Docenti, pari ad € 35.871,21 (lordo dipendente), viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti secondo la seguente ripartizione:

- A) Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa – Art. 88 comma 2 lettere b) e d) – Impegno professionale “in aula” connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica

Titolo progetto	N. docenti	N. ore funzionali	Importo	N. ore docenza	Importo	Totale
Certificazione DELF	1	5	96,25	5	192,50	288,75

- B) Commissioni ed incarichi individuali di carattere organizzativo e funzionale Art. 88 comma 2 lettera K – Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del PTOF

Attività	N. docenti	Compenso pro-capite	Importo
Collaboratore Dirigente Scolastico	1	5.197,50	5.197,50
Referente di Plesso Secondaria I Grado “Pacioli”	1	3.080,00	3.080,00
Referente di Plesso Primaria “Rodari”	1	1.925,00	1.925,00
Referente di Plesso Primaria “Calvino”	2	1.058,75	2.117,50
Referente di Plesso Primaria “Cimarosa”	2	1.443,75	2.887,50
Referente di Plesso Infanzia “Campi Alti”	2	673,75	1.347,50
Referente di Plesso Infanzia “Via Marche”	2	673,75	1.347,50
Disagio Scuola dell’Infanzia	14	269,50	3.773,00
Coordinatori Consigli di Classe	11	308,00	3.388,00
Coordinatori Dipartimenti	4	77,00	308,00
Referenti BES Secondaria I Grado “Pacioli”	2	192,50	385,00
Referente BES Scuola Primaria “Rodari”	1	115,50	115,50
Referente BES Scuola Primaria “Calvino”	1	192,50	192,50
Referente BES Scuola Primaria “Cimarosa”	1	423,50	423,50
Referente BES Scuola dell’Infanzia	1	192,50	192,50
Referente Musica ed Eventi	2	192,50	385,00
Tutor neoassunti	1	77,00	77,00
Responsabile Laboratorio Musicale	1	77,00	77,00
Responsabile Laboratorio Informatico “Pacioli”	1	77,00	77,00
Responsabile Laboratorio Informatico “Calvino”	1	77,00	77,00
Responsabile Laboratorio Informatico “Cimarosa”	1	77,00	77,00
Referente Registro Elettronico e INVALSI	1	481,25	481,25
Referente Salute e Bullismo	2	154,00	308,00
Referente Biblioteca	1	123,96	123,96
Giornalino	8	115,50	924,00
Gruppo Curricolo	11	288,75	3.176,25
GLI	9	38,50	346,50
Continuità	57	38,50	2.194,50
Scool Food/Educazione Ambientale	2	77,00	154,00
Giochi Matematici	2	77,00	154,00
Bebras	1	77,00	77,00
Certificazione Cambridge	2	96,25	192,50
TOTALE			35.582,46
Disponibilità FIS personale Docente		35.871,21	
A		288,75	
B		35.582,46	

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

Personale ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A l'importo disponibile per il FIS ammonta ad € 9.778,77 (lordo dipendente); l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, ripartita in percentuale del 30% agli Assistenti Amministrativi e del 70% ai Collaboratori Scolastici + € 351,20 (economie a.s. 2024/2025). Il Fondo valorizzazione del merito ammonta ad € 1.868,23 (lordo dipendente) ripartito in percentuale del 77% agli Assistenti Amministrativi e del 23% ai Collaboratori Scolastici.

Assistenti amministrativi – Art. 88, comma 2, lettera 2 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

Attività	N. unità	Compenso pro-capite	Importo
Disponibilità alla flessibilità oraria e organizzativa al fine di garantire il servizio	4	200,00	800,00
Supporto intensivo nelle fasi di iscrizione online. Gestione e supporto amministrativo aggiuntivo per la gestione delle pratiche relative agli alunni DVA, BES e DSA	1	600,00	600,00
Incremento del carico di lavoro derivante dalla gestione quotidiana delle supplenze brevi e saltuarie, con attivazione tempestiva delle procedure su SIDI	1	600,00	600,00
Ricostruzione di carriera e inquadramenti contrattuali, richiedenti un'analisi accurata dei fascicoli storici	1	600,00	600,00
Intensificazione prestazione lavorativa per gestione procedure di reclutamento e stipula contratti supplenza	1	236,09	236,09
Complessità del lavoro con utilizzo particolari procedure MEPA – CONSIP – PAGOPA – PERLA	1	400,00	400,00
Responsabilità diretta:			
1. Area finanziaria	1	300,00	1.136,08
2. Attività didattica	1	300,00	
3. Amministrazione	1	300,00	
4. Smistamento posta	1	236,08	
TOTALE			4.372,17

Area dei servizi generali – Collaboratori scolastici – Art. 88, comma 2, lettera 2 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

Attività	N. unità	Compenso pro-capite	Importo	
Maggior carico di lavoro dovuto al ripristino delle scuole nella 1^ settimana di settembre causa lavori di manutenzione effettuati dal Comune (intensificazione del lavoro per riduzione unità in servizio)	5	100,00	500,00	
Reperibilità con rientro dalle ferie mese di agosto per sostituzione assenti	5	100,00	500,00	
Rientro in servizio 26-31 agosto per pulizia e allestimento sedi e trasloco primaria "Rodari"	5	200,00	1.000,00	
Interventi di piccola manutenzione e riparazione previsti C.M. 5/1/2019 n.74, a carico dell'Istituzione scolastica	1	49,55	49,55	
Sostituzione di colleghi assenti con assunzione di maggior carico di lavoro ed effettuazione orario aggiuntivo - attuazione flessibilità oraria e organizzativa al fine di garantire il servizio (cambio turno – servizio in sede diversa da quella assegnata)	4 5 1	150,00 50,00 25,00	600,00 250,00 25,00	
Assunzione maggior carico di lavoro per riduzione organico collaboratori scolastici nei plessi "Pacioli"	3	250,00	750,00	
Attività di pre-scuola nella scuola primaria - assistenza alunni scuolabus e mensa (in rapporto al numero degli alunni- orari scuolabus e giornate di rientro pomeridiano)	Cimarosa	4	200,00	800,00
	Calvino	2	60,00	120,00
	Rodari	2	50,00	100,00
	5^ Rodari	2	20,00	40,00
	Completività del plesso sorveglianza e pulizie alunni- classi-piani-ingressi-palestre-laboratori, rientri pomeridiani con riferimento alle unità di collaboratori scolastici in servizio nel plesso	Pacioli Cimarosa Calvino Rodari	4 4 2 2	50,00 40,00 30,00 50,00

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU: Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

Disagio articolazione turni e orari di lavoro pomeridiano con servizio oltre le 18:00	Pacioli	3	60,00	180,00
	Cimarosa	4	60,00	240,00
Disagio per servizio scuola dell'infanzia	Campi Alti Via Marche	2	250,00	500,00
		2	200,00	400,00
		1/2	75,00	75,00
Supporto operativo nell'allestimento dei laboratori didattici e nella preparazione dei materiali necessari per le attività laboratoriali		1	120,00	120,00
Maggior carico di lavoro per servizio c/o scuola infanzia 11- 30 giugno		2	100,00	200,00
Riconoscimento disagio copertura servizi Sede Centrale per riduzione personale a tempo determinato al 30/06/2026		3	40,00	120,00
Per attività di supporto agli uffici nella sede centrale di Via Gorizia e la collaborazione per organizzazione delle sostituzioni di docenti assenti		1	127,94	127,94
Per attività di supporto DSGA per sostituzioni personale ATA		3	116,18	348,54
		1	60,00	60,00
TOTALE				7.626,03

L'intensificazione dell'attività lavorativa sarà assegnata in base alle disponibilità espresse dal personale e tenendo conto dei giorni di effettiva presenza in servizio del personale stesso.

Art. 47 – Attività complementari di educazione fisica -Art. 87

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica (pari ad € 707,50), sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le attività di avviamento alla pratica sportiva per la partecipazione ai Campionati Studenteschi del C.S.S.

Attività	N. unità	Compenso pro-capite Importo
Attività complementari 9 classi	1	578,88
Attività complementari 2 classi	1	128,62
Totale		707,50

Valorizzazione professionalità personale docente che assicura la continuità didattica ai sensi D.MIM n. 258 del 30/09/2023 – Assegnazione risorse finanziarie a.s. 2022/2023	
Risorsa disponibile	2.606,70
Risorsa impegnata	0
Totale Economiche	2.606,70

Art. 48 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto b)

- Le risorse per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti pari ad **€ 2.769,50** sono così ripartite in base all'intesa del 29 Settembre 2025:
 - 72% pari ad € 1.994,04 (lordo dipendente) al personale docente
 - 28% pari ad € 775,46 (lordo dipendente) al personale ATA.

La quota parte del personale docente viene ripartita fra i Docenti dei tre ordini di scuola in misura proporzionale in base al numero di classi/sezioni autorizzate in organico di diritto come dettagliato nella tabella sottostante:

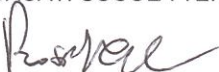
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU: Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:





ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI				
			RISORSA DISPONIBILE	1.994,04
			RISORSA IMPEGNATA	1.987,72
- Scuola Infanzia Via Marche fino ad un massimo di 10 ore	10	19,35	193,50	
- Scuola Infanzia Campi Alti fino ad un massimo di 10 ore	10	19,35	193,50	
- Scuola Primaria Cimarosa fino ad un massimo di 22 ore	22	20,02	440,44	
- Scuole Primaria Rodari fino a massimo 13 ore	13	20,02	260,26	
- Scuole Primaria Calvino fino a massimo 13 ore	13	20,02	260,26	
- Scuola Secondaria Pacioli fino ad un massimo di 22 ore	22	29,08	639,76	
Totale ore		90		

Qualora una scuola non necessiti del pagamento di ore eccedenti la risorsa assegnata sarà utilizzata per liquidare le ore effettuate in eccedenza in altro plesso

RIEPILOGO		
	Risorsa Erogazione da cedolino Unico	Risorsa Impegnata
Funzioni Strumentali	3.934,80	3.934,80
FIS Personale Docente	28.398,27	28.398,27
Fondo Valorizzazione Personale Docente	7.472,94	7.472,94
Fondo Valorizzazione Personale Docente continuità didattica	2.606,70	0
Ore eccedenti attività complementari di educazione Fisica	707,50	707,50
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti – Personale Docente	1.994,04	1.987,72
Incarichi Specifici Personale ATA	3.064,11	3.064,11
FIS Personale ATA	16.838,61	16.838,61
Fondo Valorizzazione Personale ATA	1.868,23	1.868,23
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti – Personale ATA	775,46	775,46
	67.660,66	65.047,64

Art. 49 – Risorse variabili a carico del Programma Annuale

Costituisce le risorse variabili di cui al presente articolo i finanziamenti iscritti nel P.A. 2026.

Titolo progetto da Programma Annuale	N. docenti	N. ore docenza	Importo orario	Totale Lordo Dipendente	Totale Lordo Stato
Certificazione DELF	1	10	38,50	385,00	510,90

Art. 50 - Fondo valorizzazione personale scolastico

L'art. 1, c. 249 della L. 160/2019 ha eliminato la finalizzazione delle risorse previste dall'art. 1, c. 126 della L. 107/2015 sottraendole al vincolo che le caratterizzava. In dettaglio, con la legge 160/2019, già a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, le risorse finalizzate all'erogazione del 'bonus' hanno perso l'originario vincolo di destinazione e sono confluite nel fondo per il pagamento del salario accessorio della singola scuola.

Nel nuovo CCNI per l'anno scolastico 2020/21 sottoscritto in data 31/08/2020 è chiarito definitivamente che le risorse dell'ex "bonus" docenti sono parte integrante del fondo di scuola e dovranno essere ripartite, in sede di contrattazione integrativa, tra il personale docente, educativo ed ATA per compensare i rispettivi impegni aggiuntivi così come individuati nel contratto di scuola. Ciò in applicazione del comma 249 della Legge 160/2019, che ha disposto che le risorse del "bonus" docenti siano utilizzate "dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione". Le suddette risorse, pertanto, non sono

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone

RSU: Marroni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

più finalizzate alla "premieria" dei docenti, e di conseguenza al Comitato di valutazione non compete più indicare i criteri per la valorizzazione del merito. Spetta invece alla contrattazione d'istituto stabilire i criteri di attribuzione delle risorse dell'ex "bonus" al personale docente, educativo ed ATA così come già avviene per le altre risorse del fondo d'istituto. Con queste risorse è possibile retribuire tutte le attività di cui all'art. 88 del Ccnl 2007.

La nota MI 4 ottobre 2022, n. 46445 sull'assegnazione di tale risorse afferma: "Al riguardo, si precisa che, l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione."

Il fondo pertanto costituisce parte integrante del FIS e viene ripartito tra quota per il riconoscimento delle attività aggiuntive dei docenti e quota per il riconoscimento delle attività aggiuntive del personale ATA nella misura di 80% componente docenti e 20% personale ATA

La liquidazione dei compensi a carico del P.A. sarà effettuata al termine del Progetto previa verifica dell'effettivo svolgimento

Art. 51 - Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Art. 52 – Conferimento incarichi specifici personale ATA

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente individua il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio

NORME FINALI

Art. 53 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. In caso di esaurimento del fondo, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Le parti concordano che la contrattazione verrà riaperta in caso di variazioni riguardo le disponibilità da contrattare o novità normative.

Art. 54 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti e le attività per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Claffone

RSU: Marioni Andrea

Raffaele Claudia

Campioni Claudia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

3. In caso di evidenze di mancata corrispondenza con gli obiettivi attesi, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

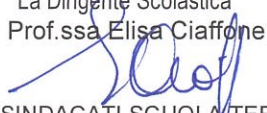
Art. 55 - Verifica dell'accordo

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere – non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla sottoscrizione - la verifica dello suo stato di attuazione


Art. 56 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente legislazione e negoziazione contrattuale collettiva e integrativa del comparto scuola.

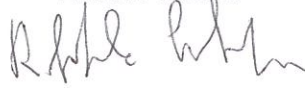
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Ciaffone



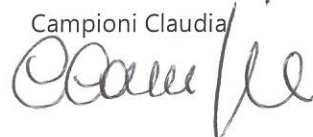
RSU: Marroni Andrea



Raffaele Claudia



Campioni Claudia



SINDACATI SCUOLA/TERRITORIALI:

